

Sommario

BRASILE

Per Olimpiadi e Mondiali almeno 13 miliardi di euro
pag 6

TURCHIA

- ▶ Nei prossimi 25 anni per Ankara 350 miliardi di dollari nei trasporti **pag 8**
- ▶ Nuovi collegamenti sul fronte iracheno **pag 10**

SETTORI E AZIENDE

Cantieristica navale
Edilizia e ambiente
Elettrodomestici
Energia
Filiera arredo
Infrastrutture e trasporti
Turismo
pagg 12-17

PAESI E MERCATI

Cile
Egitto
Malaysia
Mozambico
Stati Uniti
Uruguay
pagg 18-20

I nuovi impianti di liquefazione danno gas al Qatar

Previsioni di crescita del Pil pari al + 9,3% nel 2009. Anche l'Italia diventa importatrice di gnl

Anche nel 2009 il Qatar è destinato a collocarsi ai primi posti nella classifica della crescita mondiale, grazie a un sostanzioso colpo di coda negli ultimi mesi dell'anno. Secondo l'IFC di Washington (gruppo Banca Mondiale) il Paese dovrebbe chiudere i conti del 2009 con un aumento del PIL pari al 9,3 per cento. Buona parte della performance è imputabile ai tre nuovi impianti di liquefazione ed esportazione del gas naturale avviati, in fasi successive, nel corso dell'anno. Non solo, ma secondo IFC con la ripresa dei prezzi in corso e un'operatività a pieno regime degli impianti, nel 2010 il tasso di crescita dovrebbe salire del +35 per cento. Gli effetti della crisi finanziaria internazionale quindi, per questo Paese non solo sono stati contenuti, ma hanno avuto un impatto sostanzialmente limitato ai bilanci delle banche. Per evitare una eccessiva contrazione della domanda, il Governo aveva deciso, già alla fine del 2008, di accelerare i suoi massicci programmi di investimenti in infrastrutture. Ad esempio, la prima e la seconda fase del progetto procederan-

no ora in parallelo, con l'obiettivo di anticipare il completamento dei lavori di 4 anni: nel 2011 invece che nel 2015.

A sostegno del sistema creditizio è intervenuta invece **Qatar Investment Authority**, il Fondo sovrano del Paese, impegnandosi ad acquistare quote fino al 20% del capitale azionario delle banche che ne avessero fatto richiesta come infatti è avvenuto in diversi casi. Il Governo, come ha espressamente dichiarato il Ministro dell'economia *Hussein Kammal*, intende così contribuire all'obiettivo di una ricapitalizzazione degli istituti finanziari. Questo, in vista della robusta ripresa economica prevista per il prossimo anno.

continua a pagina 2

BRASILE

Per Olimpiadi e Mondiali almeno 13 miliardi di euro

Sarà costituita un'Authority per gestire gli interventi. Rio prolungherà la metropolitana. Mentre il villaggio olimpico sorgerà a Barra de Tijuca, la Miami Beach brasiliana

L'assegnazione alla città di Rio de Janeiro del compito di organizzare i Giochi Olimpici del 2016 è stata recepita dalle Autorità brasiliane come una dimostrazione del momento positivo che il Paese sta attraversando: risposta efficace alla crisi finanziaria, solide prospettive di crescita, stabilità del quadro macroeconomico, ruolo di primo piano nei negoziati climatici internazionali, impulso al G20, leadership in America Latina. Il Presidente **Lula** ha commentato, con la consueta ironia, che ormai al Brasile non resta che aggiudicarsi l'organizzazione dei Giochi Olimpici invernali.

continua a pagina 6



Doha City, un rendering della nuova Promenade

I nuovi impianti di liquefazione danno gas al Qatar

dalla prima pagina

Lo Stato ha anche deciso di farsi carico di una parte degli oneri derivanti da operazioni finanziarie a rischio, subentrando nella titolarità di beni immobili ed aree residenziali di proprietà delle banche, con la possibilità per queste ultime di poterli successivamente riscattare.

Prezzi nuovamente sotto controllo

Sul fronte dei prezzi, che nel corso del 2008 avevano segnato aumenti superiori al 15%, si è invece verificata un'auspicata inversione di tendenza. In settembre, il dato su base annua indicava un calo vicino al 5 per cento. In discesa soprattutto il costo di prodotti alimentari ma anche quello degli affitti e degli immobili (- 6% nel primo se-

mestre) grazie anche al completamento di numerosi nuovi complessi residenziali. L'impatto sul costo della vita in quest'ultimo caso è significativo in quanto le abitazioni incidono per il 32% nella determinazione dell'indice dei prezzi al consumo.

Diminuiti anche i prezzi dei mezzi di trasporto.

Conti dello Stato e bilancia dei pagamenti restano in attivo

Per quanto riguarda il saldo dei conti pubblici, è previsto che anche il 2009 si chiuda in attivo per una quota pari al 4% del PIL che dovrebbe salire almeno all'8% nel 2010/2011 in ragione dell'aumento previsto degli introiti di gas e petrolio e dei rendimenti sugli investimenti effettuati nei sui mercati internazionali. ➤

Più energia con la Turchia

Qatar e Turchia hanno siglato in ottobre un protocollo d'intesa per la costituzione di un gruppo di lavoro congiunto sull'energia (**Joint Energy Working Group**) con lo scopo di identificare potenziali opportunità di investimento e collaborazione nel settore energia. Il documento è stato firmato dal Ministro dell'Energia **Al-Attiyah** e dal suo omologo turco, **Taner Yildiz**. Nell'occasione i due paesi hanno anche avviato trattative per l'acquisto di GNL del Qatar da parte della Turchia. Al Attiyah ha sottolineato il ruolo geostrategico della Turchia come hub di transito di gas e petrolio verso l'Europa



Tatvan (Turchia) - Un gruppo di tende sotto ai piloni di un elettrodotto

Il debito pubblico del Paese ammonta a 65,9 miliardi di dollari con un aumento di 5,2 miliardi rispetto al 2008. La crescita è imputabile peraltro agli ingenti investimenti effettuati nell'anno. Il saldo della bilancia commerciale chiuderà il 2009 con un attivo di 12 miliardi di dollari pari all'incirca al 13% del PIL. IFC prevede che anche tale quota raddoppi nel 2010 tornando su valori di poco inferiori al 27% annuo.

Export italiano in calo, ma ci sono nuove commesse

In questo contesto, il valore degli scambi tra Italia e Qatar nel primo trimestre del 2009 è diminuito sensibilmente rispetto allo stesso periodo del 2008. I dati ISTAT disponibili, relativi al periodo gennaio-marzo 2009 indicano

che l'Italia ha esportato in Qatar merci e servizi per un controvalore di oltre 333 milioni di euro (- 23% su base annua). In particolare c'è stato un calo significativo nella vendita di macchinari (-36%). In flessione anche tubi, profilati e cavi, apparecchi per la misurazione, motori e generatori, laterizi.

Negli ultimi mesi però sono arrivate nuove commesse per le imprese italiane che dovrebbero contribuire a ristabilire un trend positivo. Ultima in ordine di tempo, l'assegnazione a un consorzio guidato da **Saipem** della costruzione della sesta tranche dell'impianto di fertilizzanti di **Qatar Fertilizers Company (QAFCO)**. Il valore complessivo della commessa è di 610 milioni di dollari di cui circa 400 per la parte gestita da Saipem. L'altro partner è il gruppo coreano **Hyundai** che insieme a **Saipem** aveva già partecipato alla realizzazione della quinta tranche. ➤

Primati a tutto gas

In ottobre la compagnia nazionale **Ras Gas** ha avviato una nuova unità (treno 6) per la liquefazione di gas naturale (GNL). È un impianto di nuova generazione con una capacità produttiva di 7,8 milioni di tonnellate all'anno che attingerà alle enormi riserve del North Field. Sempre in ottobre sono giunti al terminal di Guandong, in Cina, i primi quantitativi di gas liquefatto provenienti dal Qatar, frutto di un accordo 25ennale di fornitura siglato da **Qatargas** e **CNOOC** (China National Offshore Oil Corporation).

Ras Gas, in partnership con **Shell**, sta sviluppando anche la filiera GTL (gas to liquid) per la produzione di cherosene e benzine 'verdi' a partire dal gas naturale. Entro tre anni dovrebbe entrare in funzione un nuovo impianto (Pearl GTL project) in grado di produrre 140mila barili al giorno di carburanti liquidi e 120mila barili di condensato associato. Il Qatar diventerà così il primo produttore mondiale di carburanti ottenuti con questo procedimento.



Il cantiere di costruzione di un nuovo impianto

Intanto **Qatar Airways** ha effettuato il primo volo sulla tratta Londra-Doha con cherosene derivante da un processo di trasformazione GTL.

Complessivamente le aziende italiane negli ultimi 12 mesi si sono aggiudicate commesse per circa 730 milioni di dollari. Oltre a **Saipem** figurano nella lista anche **Prysmian** e **Selex**.

In controtendenza positiva anche gioielli e oreficeria (+104%), prodotti chimici di base (+34,9%), apparecchi per l'illuminazione (+56%), mobili (+14%) e articoli di abbigliamento. Il saldo commerciale, rimane di gran lun-

ga favorevole al nostro Paese che resta tra i primi fornitori in assoluto del Qatar. Il divario è tuttavia destinato a ridimensionarsi nei prossimi mesi quando entreranno a regime le esportazioni di gas liquefatto (GNL) dal Qatar all'Italia attraverso il terminale offshore di Rovigo. ▶

www.ambdoha.esteri.it

Investimenti a buon fine

Nel giugno 2001, in pieno tracollo dei mercati finanziari, **Qatari Investment Authority** (QIA) decideva di sottoscrivere per 1,7 miliardi di sterline un aumento di capitale di **Barclay's Bank**, diventando così il maggiore azionista della banca britannica con una quota del 7,7 per cento.

Una quota minore veniva acquisita dal fondo Challenger dello sceicco **Hamad Bin Jassim Bin Jabr al-Thani**. (nella foto). Successivamente, il Fondo ha rivenduto parte delle quote, realizzando un utile di un miliardo di dollari. QIA resta ugualmente il maggior azionista di **Barclay's** con una quota superiore al 5 per cento.

Il Fondo sovrano del Qatar, che quest'anno ha aperto sedi anche in Cina e in Indonesia, sta



anche valutando una possibile OPA per acquisire il controllo del gruppo britannico **Sainsbury** (grande distribuzione), di cui detiene già il 26 per cento. Interessata ad acquisizioni in Europa è anche la controllata **Qatari Diar** che opera nel settore immobiliare e che ha effettuato in ottobre un'emissione quinquennale di 962 milioni di dollari gestita da **Qatari Islamic Bank** per finanziare nuove operazioni.

Qatari Diar è il maggior azionista della **Songbird** che controlla **Canary Wharf Group** a Londra (715 mila m²) ed è presente con investimenti in Italia (**Hotel Gallia**), Oman, Marocco, Egitto, Siria, Sudan a cui quest'anno si sono aggiunti Cuba e il Tajikistan.

*Per iscrivervi a questa newsletter
compilate il modulo all'indirizzo
[www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese/
DiplomaziaEconomica/Newsletter/](http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese/DiplomaziaEconomica/Newsletter/)*

Il futuro è su rotaia

Qatari Diar, in partnership con la tedesca **Deutsche Bahn**, sta definendo un programma per dotare il Paese di una rete ferroviaria e metropolitana. Prevede:

- una linea principale di collegamento tra Ras Laffan (dove sorgono i grandi impianti di liquefazione del gas) e Mesaieed passando per Doha;
- un collegamento ad alta velocità tra il nuovo aeroporto e il centro città, con successivo prolungamento in direzione di Bahrain attraverso un nuovo grande ponte che sarà tra i più lunghi del mondo;
- il collegamento con la nuova rete ferroviaria dei Paesi del Golfo;
- la rete metropolitana di Doha;
- diverse linee di metropolitana leggera per collegare le nuove località che stanno sorgendo attorno alla capitale (Lusail, Education City, Westbay).

Uno dei primi interventi ad essere realizzato sarà il collegamento con l'aeroporto. **New Doha International Airport Steering Committee** ha infatti annunciato che entro breve sarà pronto il bando di appalto dei lavori per la stazione ferroviaria dello scalo aereo.



Mappa del Qatar - L'aeroporto internazionale di Doha si trova sulla costa orientale del Paese

Spin off di Telecom nel Parco Tecnologico

Nel giugno di quest'anno **Amuser Spa** (uno spin off di **Telecom Italia**) ha aperto una sede presso il **QSTP** (Qatar Science & Technology Park) di Doha con l'obiettivo di sviluppare in Qatar applicazioni e servizi innovativi di telecomunicazione, con l'aiuto ed il supporto organizzativo delle istituzioni del Paese. E in settembre ha siglato un accordo strategico con il **QUWIC** (Qatar University Wireless Innovations Center) allo scopo di col-

laborare per sviluppare e commercializzare servizi di telefonia mobile, applicazioni e soluzioni destinate in particolare al Qatar e alla regione del Golfo, e più in generale al Medio Oriente.

Le principali aree di interesse includono:

- applicazioni wireless per le aziende;
- soluzioni mobile per il settore sanità;
- soluzioni di mobile payment;
- sviluppo di piattaforme e processi per le applicazioni mobile;
- applicazioni vocali.



QSTP - Il portale di accesso al parco tecnologico

Per Olimpiadi e Mondiali serviranno almeno 13 miliardi di euro

dalla prima pagina

Nell'azione diplomatica per l'aggiudicazione dei giochi è stato efficace anche il gioco di squadra realizzato ai vari livelli di Governo: accanto allo stesso **Lula** hanno svolto un'azione efficace il Ministro dello Sport **Orlando Silva de Jesus Junior**, il Governatore **Sergio Cabral**, il Sindaco di Rio de Janeiro, **Eduardo Paes**, il Presidente del Comitato Olimpico Brasiliano **Carlos Arthur Nuzman**. Grazie alle sinergie attivate da tutti, il Brasile ha saputo presentare ai membri del **Cio** (Comitato olimpico internazionale) un progetto convincente e impegnativo. Non solo, ma lo sforzo di investimento del Paese appare tanto più rilevante in quanto nel 2014, due anni prima delle Olimpiadi, il Brasile ospiterà anche la Coppa del Mondo di calcio.

Modello Londra

I politici brasiliani hanno dato l'impressione di volersi mettere immediatamente al lavoro. Lula ha affidato al Ministro della Casa Civile, **Dilma Rousseff**, il compito di impostare la struttura organizzativa di **Rio 2016** e di liberare le prime risorse finanziarie. Gli investimenti per i due grandi eventi sportivi saranno coordinati con quelli del grande piano di sviluppo nazionale chiamato **PAC** (Programma di Accelerazione della Crescita). Il Comitato per la candidatura si è trasformato automaticamente in Comitato organizzatore, sotto la guida di **Nuzman**. Quanto al modello organizzativo, il Brasile è intenzionato a creare un'Autorità Olimpica di natura pubblicistica sul modello di quella prevista per i Giochi Olimpici londinesi del 2012, ma con un coordinamento centrale più marcato. ►►



Rio de Janeiro

Una galleria nella montagna

In particolare, si ipotizzano più di 10 miliardi di euro di investimenti pubblici in infrastrutture. Prevedono, tra l'altro, **il prolungamento per oltre 13 chilometri della metropolitana** da Ipanema a Barra da Tijuca con lo scavo di una lunga galleria nella montagna e nuovi collegamenti stradali.

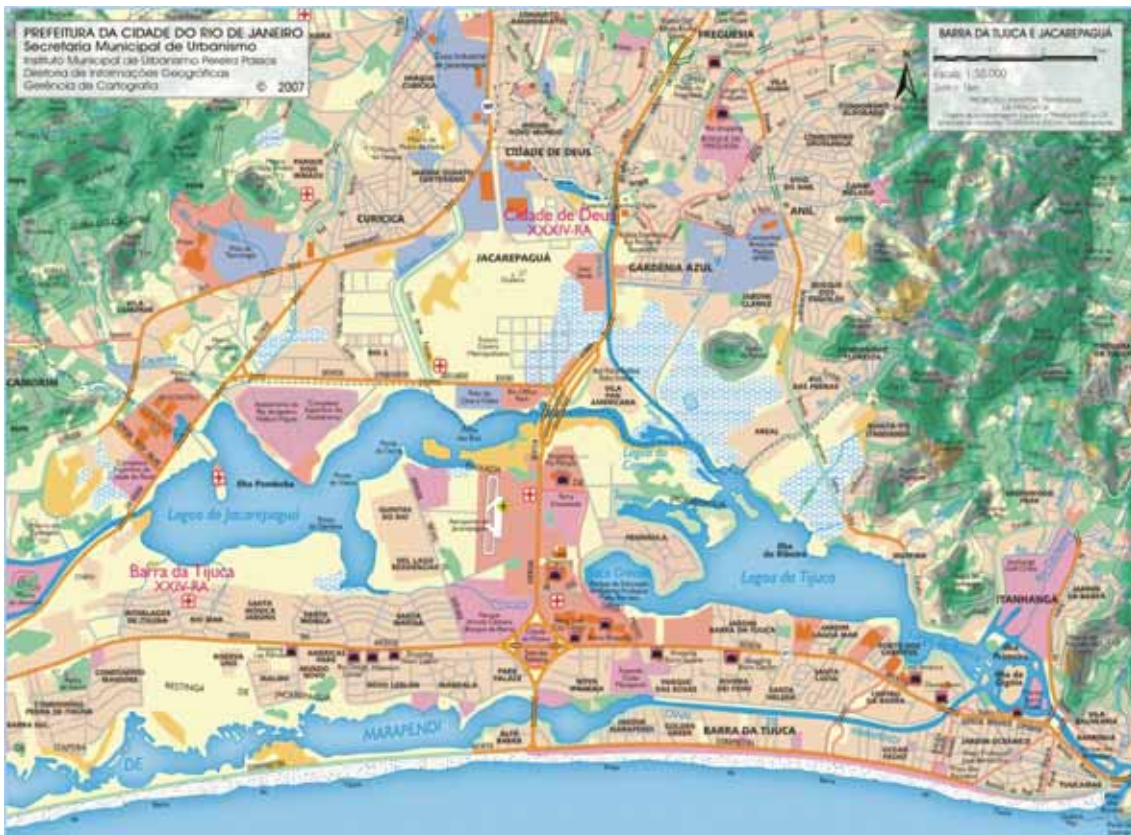
Prevista la costruzione di diversi nuovi impianti in aggiunta a quelli realizzati per i Giochi Panamericani del 2007. Il villaggio olimpico che sorgerà a Barra de Tijuca, conosciuta anche come 'Miami Beach brasiliana', sarà successivamente trasformato in quartiere residenziale. Le altre zone della città dove si effettueranno le gare sono Copacabana, Deodoro e naturalmente Maracanà, che ospita lo stadio più famoso e più grande del mondo (305mila metri quadrati). Si aggiungono altri 3 miliardi di euro di investimenti pubblici non infrastrutturali, e investimenti privati per un ammontare

ancora imprecisato (si parla di 14 miliardi di euro) da parte privata. In particolare potrebbe essere raddoppiata la capacità ricettiva di Rio che attualmente accoglie 7 milioni di visitatori all'anno.

Mondiali di calcio ad Alta Velocità

Per i Mondiali di calcio, invece, l'**Associazione brasiliana dei tour operator (Abav)** ha già previsto una spesa di 4,37 miliardi di reais, pari a **1,75 miliardi di euro**, da parte dei turisti in arrivo. Saranno suddivisi tra le città designate per le partite: San Paolo, Rio, Porto Alegre e Belo Horizonte, Brasilia, Curitiba, Salvador-Bahia, Recife, Natal, Fortaleza, Manaus e Cuiabà. Per l'appuntamento dovrebbe essere pronto anche il **collegamento ferroviario ad alta velocità tra Rio e San Paolo**.

www.ambbrasil.esteri.it



Rio de Janeiro - Mappa dell'area di Barra da Tijuca, dove verrà costruito il villaggio olimpico

Nei prossimi 25 anni per Ankara 350 miliardi di dollari nei trasporti

L'obiettivo è di collegare le aree più isolate del Paese ma anche promuovere il ruolo della Turchia come 'ponte' di collegamento tra i Paesi europei e il continente asiatico

Si è tenuto a Istanbul il decimo Forum turco sui trasporti e le infrastrutture patrocinato dal Ministero dei Trasporti e Comunicazioni turco e sponsorizzato dalle principali società, pubbliche e private, dei settori dei trasporti e delle comunicazioni. Presenti per l'Italia il ViceMinistro **Castelli** e i responsabili dei trasporti dei Governi di diversi Paesi, in prevalenza delle Regioni dell'Europa Orientale, Medio Oriente, Asia Centrale, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Macedonia, Albania, Ucraina, Libia, Iraq, Iran, Arabia Saudita e Kirgizistan. Nel discorso inaugurale, cui hanno assistito circa 3mila persone, il Ministro turco dei Trasporti e Comunicazioni, **Binali Yildirim**, ha indicato che gli investimenti previsti per le infrastrutture necessarie alla crescita dei trasporti attraverso il Paese, nell'arco dei prossimi 25 anni, ammontano a circa 350 miliardi di dollari. *“È un impegno massiccio nel quale la Tur-*

chia - ha dichiarato Yildirim - sta cercando di raggiungere un equilibrio ottimale tra le esigenze dello sviluppo economico e la tutela ambientale”. Due sono i grandi obiettivi che Ankara si propone:
- superare gli squilibri esistenti e riuscire a collegare tutti i centri del Paese;
- promuovere il ruolo della Turchia come ponte di collegamento tra l'Europa e l'Asia.

Corridoi europei

Tra le opere strategiche per questo secondo scopo, **Yildirim** ha espressamente citato:

1. la realizzazione delle tratte che attraversano il territorio turco dei corridoi internazionali IV (collegamento con la Germania lungo il Danubio) e X (collegamento con l'Italia attraverso i Balcani); ▶



Il Ministro turco dei Trasporti e Comunicazioni, Binali Yildirim

2. il collegamento ferroviario con i Paesi del Caucaso (ferrovia Istanbul, - Ankara - Kars -Tbilisi - Baku);
3. lo sviluppo dei 'corridoi energetici' (gasdotti e oleodotti) per il trasporto del petrolio e del gas naturale dall'Asia Centrale;
4. la realizzazione del Marmaray Project, con il collegamento ferroviario della parte europea e di quella asiatica di Istanbul attraverso un tunnel sottomarino. Costerà oltre tre miliardi di dollari ma consentirà un flusso di 4 milioni di utenti al giorno. Contestualmente è in programma la costruzione di nuovi porti commerciali nei mari Mediterraneo, Egeo e Mar Nero, che saranno collegati, tramite ferrovia e reti stradali, ai grandi poli commerciali del Paese. Verranno inoltre costruiti ulteriori porti nelle zone a vocazione turistica.

Turkish Airlines quarta in Europa

In crescita anche il trasporto aereo, con un ruolo di traino affidato alla compagnia di bandiera **Turkish Airlines** che si è posizionata nei primi 5 mesi del 2009 al quarto posto tra i vettori europei per numero di passeggeri trasportati. Turki-

sh Airlines, entro il 2020, prevede di acquistare centinaia di aerei, di cui più di una cinquantina per le rotte a lunga percorrenza. In particolare quest'anno ha già ordinato 17 velivoli del tipo Boeing 777-300 e Airbus 330-300. Per quanto riguarda le infrastrutture, è stato ormai completato il nuovo terminal dell'aeroporto di Sabiha Gokcen e ora è in programma la costruzione di nuovi aeroporti dislocati su tutto il territorio turco. Sono allo studio anche ulteriori investimenti nell'alta velocità ferroviaria (Ankara-Eskisehir, Istanbul-Ceylan, Istanbul-Budapest) e nel potenziamento del trasporto merci su rotaia. Già programmati per il prossimo quinquennio sono anche le autostrade che collegheranno Smirne con Istanbul, Edirne e Ankara e l'autostrada Ankara-Konia. In aggiunta saranno avviate le tratte ferroviarie ad alta velocità Ankara-Sivas e Ankara-Smirne. È prevista anche la costruzione di una nuova stazione ferroviaria nella capitale. Il Ministro Yildirim ha ricordato come il massiccio impegno del Paese nell'estensione della rete autostradale in questi anni si sia tradotto anche in una forte diminuzione degli incidenti stradali. ■

www.consistanbul.esteri.it



Turkish Airlines - Un B737 della compagnia di bandiera turca

Nuovi collegamenti sul fronte iracheno

Nel corso di una visita a Baghdad sono state identificate iniziative comuni mirate al potenziamento e alla costruzione di nuove linee di trasporto dell'energia (gasdotti, elettrodotti e oleodotti) e di un collegamento ferroviario con Bassora

La Turchia preme l'acceleratore sullo sviluppo delle relazioni economiche con l'Iraq. Nel corso di una visita di Stato a Baghdad del Primo Ministro turco **Erdogan**, accompagnato da ben nove ministri, sono stati identificati una quarantina di progetti comuni da realizzare tra i due Paesi.

- Il più significativo è la realizzazione di un **collegamento ferroviario tra Istanbul e Bassora**, un progetto lanciato già nel 2008 dal politico curdo-iracheno **Hussain Sinjari**, presidente dell'Istituto **Tolerance International** di Erbil.

- Un'altra area di intesa strategica tra i due Paesi riguarda la costruzione di un

grande **gasdotto** e di nuovi **oleodotti** per il trasporto di petrolio e gas iracheni in direzione del Mediterraneo.

In particolare la capacità di trasporto dell'attuale oleodotto che collega Kerkuk con Yumurtalik dovrebbe essere ripristinata ed estesa fino a 70 milioni di tonnellate annue (attualmente è ferma a 12,5 milioni).

Progettato anche un gasdotto con una capacità di trasporto iniziale pari ad almeno 8 miliardi di m³ l'anno, che dovrebbe collegare i giacimenti iracheni col sistema Nabucco in Turchia per poi proseguire in direzione di Grecia e Italia attraverso il Mediterraneo. ▶



Operai impegnati nella costruzione di un oleodotto

- Previsti anche investimenti per realizzare l'interconnessione ed il potenziamento dei collegamenti della rete elettrica irachena con quella turca.

- Diversi progetti riguardano invece il coinvolgimento della società petrolifera **TPAO** (Turkish Petroleum Corporation) nello sfruttamento e nell'esplorazione di giacimenti di gas e petrolio in Iraq.

L'incontro di Baghdad rientra nelle procedure instaurate tra Iraq e Turchia a seguito di un accordo di cooperazione strategica siglato nel 2008 ed era stato minuziosamente preparato da una visita preliminare a Baghdad del Ministro degli Esteri turco, **Ahmet Davuto-**

glu. L'obiettivo è quello di evitare che le tensioni tuttora esistenti tra i due Paesi sul fronte curdo (presunta ospitalità da parte dell'Iraq al movimento PKK turco) blocchino la crescita dei rapporti economici tra i due Paesi.

L'obiettivo annunciato dal Primo Ministro **Erdogan** è di quadruplicare, dagli attuali 5 miliardi di euro a 20 miliardi, l'interscambio tra Iraq e Turchia. Intanto, in tempi brevi, è stata annunciata l'apertura di due nuovi valichi di frontiera in aggiunta a quello attualmente esistente di Habur.

www.ambankara.esteri.it



Il Ministro degli Esteri turco, Ahmet Davutoglu

*Leggi gli aggiornamenti su
www.notiziariofarnesina.ilsole24ore.com*

CANTIERISTICA NAVALE

Malta: Palumbo in trattativa per privatizzare i cantieri Cospicua

La compagnia italiana **Palumbo** di Napoli è stata scelta dal Governo Maltese per una trattativa privilegiata nella privatizzazione del cantiere navale di riparazioni **Cospicua**. Si tratta della vendita di 5 moli a Malta, il maggiore dei quali ha una capacità di 300mila tonnellate. La società italiana è stata indicata come offerente preferenziale dall'**Ufficio per le Privatizzazioni** (Privatisation Unit) che ha invitato il Governo ad entrare in trattative dirette con la Palumbo. La privatizzazione dei cantieri navali maltesi è stata divisa in più operazioni. **Valletta Gateway Terminals** e **Manoel Island Yacht Yard** sono stati prescelti per l'assegnazione di **Marsa Shipbuilding Facility** e di **Manoel Island Yacht Repair**. Resta ancora da aggiudicare la **Super Yacht Facility**, per cui il Governo aveva, nei mesi scorsi, chiesto una nuova espressione di interesse, non ritenendo adeguate le offerte finora ricevute.

www.amblavalletta.esteri.it

EDILIZIA E AMBIENTE

Panama: Martinelli lancia il progetto 'città governativa'

Uno dei primi atti rilevanti del governo panamense, guidato dal neopresidente **Riccardo Martinelli**, è stata la presentazione del progetto '**Ciudad Gubernamental**' che prevede una serie di importanti interventi infrastrutturali e residenziali sui terreni demaniali dove attualmente sorgono la pista e gli hangar dell'aeroporto di Albrook, nell'ex zona del Canale. Il traffico tuttora gestito da Albrook sarà trasferito sull'aeroporto di Howard, relativamente poco distante. Nella nuova area, invece, sarebbero trasferiti tutti gli uffici governativi e gli enti autonomi e semi-autonomi dello Stato. L'investimento previsto è di 600 milioni di dollari ma consentirebbe di risparmiare poi circa 50 milioni di dollari di affitti annui, oltre a promuovere la creazione di posti di lavoro.

L'intervento consentirebbe inoltre la riabilitazione di quartieri urbanisticamente molto degradati della capitale, come Curundu e La Exposicion, che un tempo erano considerati come una zona "cuscinetto" tra la base Usa e la città. In particolare a Curundu saranno localizzati i nuovi uffici del Tribunale Elettorale.

www.ambpanama.esteri.it



Dal Satellite - Malta e Gozo sono le isole in basso a sinistra

Macedonia, parte uno studio per risanare Skopje

La **D'Appolonia Spa** di Roma ha siglato un contratto del valore di 250mila euro per uno studio di fattibilità della bonifica della zona industriale di Skopje "OXIS".

Il contratto prevede che entro la primavera 2010 D'Appolonia presenti un documento di identificazione dei rischi ambientali dell'area, dei costi di bonifica e delle soluzioni possibili, nonché le modalità di reperimento delle risorse finanziarie per la messa in sicurezza dell'area. L'attuale **Amministrazione di Skopje** mira a riqualificare ad uso abitativo i grandi spazi in precedenza occupati dalle industrie pesanti.

Il contratto rientra nell'ambito delle iniziative previste dal Memorandum d'Intesa tra i Ministeri dell'Ambiente italiano e macedone firmato nel 2005. Il documento prevede una serie di interventi nell'area della protezione del-

l'ambiente, rafforzamento dell'uso razionale delle risorse naturali, prevenzione e riduzione dell'inquinamento ambientale, assistenza giuridica per il recepimento dell'Acquis Communautaire in materia ambientale, promozione dello sviluppo sostenibile.

Il Ministro dell'Ambiente italiano e la Cooperazione allo Sviluppo sono i principali finanziatori delle iniziative identificate nel Memorandum.

Dal punto di vista delle imprese italiane il risanamento ambientale e lo sviluppo delle fonti di energia alternative in Macedonia rappresentano una rilevante opportunità di investimento. In particolare **D'Appolonia** ha già manifestato interesse per gli interventi in un altro sito gravemente inquinato nella città di Veles.

Tra i progetti ambientali previsti dal programma assume rilevanza anche la valorizzazione dei Parchi Nazionali di Mavrovo e Galicica/Prespa.

www.ambskopje.esteri.it



Skopje - Panorama della città

ELETTRODOMESTICI

Polonia: Lampre apre una fabbrica di laminati vicino a Lodz

Il gruppo **Lampre** ha annunciato la realizzazione in Polonia di una fabbrica di laminati per elettrodomestici. La società è il primo produttore europeo di laminati d'acciaio prerivestiti con film di polivinilcloruro (PVC). L'investimento previsto è di **96 milioni di zloty**. A regime, si prevede che l'impianto darà lavoro a circa 100-120 persone. Sarà localizzato a Kutno, uno dei poli della grande **Zona Economica Speciale di Lodz**. Nella stessa area è già insediata l'italiana Sirmax, che produce compound a base di polipropilene e che ha annunciato recentemente di voler aumentare la produzione dalle attuali 30mila a 80mila tonnellate all'anno. Interesse preliminare per un eventuale insediamento nell'area è stato espresso anche da **Profilpas** (produzione di profili in metallo e PVC per la posa di pavimenti e rivestimenti) di Cadoneghe (Padova) e K-Flex (produzione di materiali isolanti).

www.ambvarsavia.esteri.it

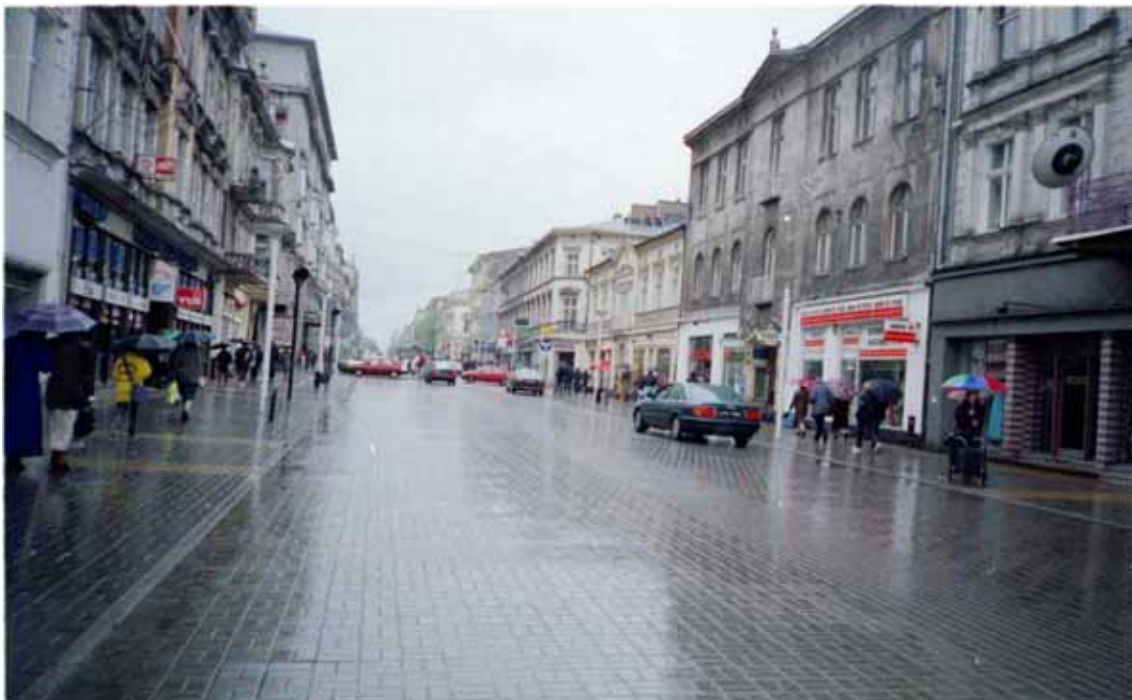
ENERGIA

Polonia: Sime Energia inaugura il gasdotto Blonie-Sochaczew

Sime Polska, controllata polacca del gruppo italiano **Sime Energia** ha inaugurato il gasdotto Blonie-Sochaczew lungo 50 chilometri, che consentirà immediatamente di alimentare a gas naturale il sistema di teleriscaldamento di Sochaczew che finora funzionava a carbone e olio combustibile.

Contestualmente Sime avvierà la costruzione di una rete gas a Sochaczew, città che conta 37mila abitanti e che è localizzata 50 chilometri a nord di Varsavia, per fornire energia sia ad aziende che a privati. Il gasdotto sarà poi esteso per altri 50 chilometri in modo da raggiungere altre località: Blonie, Tere-sin e Baranow. L'investimento complessivo è di circa 22 milioni di euro.

www.ambvarsavia.esteri.it



Lodz - Ul. Piotrkowska, la strada principale della città situata nell'ex ghetto ebraico

Costa Rica: consegnato impianto idroelettrico

Il gruppo **Ghella** di Roma ha inaugurato in Costa Rica, alla presenza del presidente **Arias**, un impianto idroelettrico da 8,5 Megawatt localizzato a El Incanto (Puntarenas) sulla costa del Pacifico. L'impianto raccoglie l'acqua di due fiumi con una diga posizionata alla loro confluenza, convogliandola attraverso una condotta sotterranea lunga 3,4 km con 3,4 m di diametro e un flusso di 4.700 litri al secondo in una centrale composta da due turbine.

L'energia prodotta si inserisce nella rete nazionale attraverso una linea di trasmissione di 11,5 km. Ghella ha eseguito disegno e costruzione integrale dei lavori civili (diga, tunnel, centrale) con fornitura, montaggio e posa in opera dell'intero progetto, inclusa

l'installazione delle due turbine e delle relative apparecchiature elettromeccaniche e la messa in opera della centrale sulla base di un contratto "chiavi in mano supervisionato".

Già oggi la Costa Rica copre circa il 90% del fabbisogno elettrico nazionale attraverso fonti rinnovabili ma il Governo è intenzionato ad attrarre nuovi investimenti per sfruttare il consistente potenziale sia idroelettrico che eolico e geotermico del Paese. Questo grazie anche alla realizzazione graduale del sistema di interconnessione regionale per l'America Centrale (SIEPAC) che consentirà di integrare le reti e i mercati dei Paesi coinvolti. In Costa Rica è presente anche Enel Latin America, che gestisce due impianti idroelettrici da 31MW e un campo eolico da 20MW.

www.ambsanjose.esteri.it



Costa Rica - Una spiaggia affacciata sul Mar dei Caraibi

FILIERA ARREDO

Cina: mobilieri italiani aprono negozi a Shanghai e Souzhou

Acquista sempre maggiore rilevanza la fiera del mobile e dei componenti di Shanghai che si è tenuta quest'anno nel **centro espositivo di Pudong** (SNIEC). Vi hanno partecipato 2.300 espositori, distribuiti su 400mila metri quadrati, con più di 60mila visitatori, in crescita del 15% su base annua. Sul mercato di Shanghai sta crescendo anche la presenza diretta di alcuni marchi italiani dell'arredamento. **Chateau d'Ax** e **Savio Firmino** hanno infatti aperto dei propri negozi mentre **Selva** si appresta ad aprire un altro a Suzhou, nella provincia confinante del Jiangsu.

www.consshanghai.esteri.it

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Oman: finalizzato un prestito per ampliare il Porto di Sohar

Un consorzio di banche comprendenti **Bank Muscat, Oman Arab Bank, Ahli Bank, Bank Sohar** e **State Bank of India**, ha approvato il finanziamento per 95 milioni di Rial (200 milioni di dollari Usa) destinato all'ampliamento del **porto di Sohar** con una nuova banchina di 1.380 metri di lunghezza e un bacino di 25 metri di profondità. Il progetto sarà realizzato da **SAIPEM** mentre l'indiana **AFCONS** curerà buona parte della realizzazione. La nuova banchina è destinata ad accogliere i bulk carrier da 400mila tonnellate di stazza lorda, costruiti in Cina e gestiti dalla **Oman Shipping Company**, con cui la brasiliana **Vale** rifornirà l'impianto per la produzione di pellet di minerale di ferro destinati all'industria siderurgica del Golfo.

www.ambmascate.esteri.it



Shanghai - Lo skyline della città visto dal porto

TURISMO

Giordania: visitatori in crescita, Amman investe in ricettività

Turismo mondiale in calo nella maggior parte dei Paesi del mondo, ma **Giordania in controtendenza**: secondo i dati forniti dal **ministero del Turismo e delle Antichità**, nei primi sei mesi del 2009 l'afflusso di turisti stranieri ha superato i 2,9 milioni di unità con un aumento del 3% su base annua e una spesa turistica complessiva di circa 850 milioni di euro (+1,9%).

Sono cresciuti soprattutto i turisti provenienti dai Paesi dell'area mediorientale (+8%) mentre sono calati (-10%) gli arrivi dall'Europa e (-7%) dagli Usa. In controtendenza (rispetto al trend europeo) anche il flusso in arrivo dall'Italia (+4,6%). Le mete preferite dagli italiani sono state, nell'ordine: Petra, Jerash, Madaba e Wadi Rum. Il settore turistico rappresenta

circa il 15% del PIL giordano e si posiziona subito dopo il settore delle costruzioni. E' al secondo posto anche sotto il profilo dell'attrazione degli investimenti esteri (920 milioni di euro nei primi sei mesi del 2009) e per numero di lavoratori impiegati. Conta oltre 39mila occupati di cui l'82% giordani, con un'incidenza del 9% degli occupati diretti e del 16,7% di quella degli occupati sia diretti che indiretti. È il secondo settore anche sotto il profilo delle entrate valutarie con una media di oltre 600 milioni di euro l'anno. Connessa alla crescita del turismo è anche una significativa attività di costruzione. Ad Aqaba, nell'ultimo biennio, sono sorti una decina di alberghi mentre un gruppo giordano-saudita ha annunciato l'imminente avvio dei lavori di costruzione di un villaggio turistico in prossimità di Petra con un investimento di 50 milioni di dollari. Il Paese sta anche effettuando uno sforzo nella formazione del personale con l'apertura di scuole turistiche specializzate.

www.ambamman.esteri.it



Petra - Una suggestiva immagine del "must" turistico della Giordania

CILE

In aumento il flusso degli investimenti diretti esteri

Secondo i dati resi noti dal **Comitato cileno per gli Investimenti Esteri**, nel corso del primo semestre di quest'anno nel Paese sono confluiti investimenti esteri per **più di 2,7 miliardi di dollari Usa**, con un aumento del 77% su base annua. Una quota pari all'89% è confluita nel settore dei servizi e il 7% nel settore dell'elettricità, gas e acqua.

La principale operazione è stata l'acquisizione, nel settore della Grande Distribuzione, ad opera di **Wal Mart** (Usa) per 2.100 milioni di dollari. In seconda posizione la banca norvegese **Dnb Nor Bank** con investimenti per 260 milioni focalizzati sul settore energia e alimentare.

Con investimenti superiori a 20 milioni di dollari figurano **Telmex** nel settore delle comunicazioni e la francese **Danone** nel comparto alimentare. Nei dati non figurano il passaggio all'**Enel** delle attività in Cile di **Endesa** e la prima tranche del progetto **Pacific Hydro** per la costruzione di tre centrali idroelettriche, i cui lavori sono stati commissionati ad **Astaldi** per un ammontare pari a 900 milioni di dollari.

www.ambantiago.esteri.it

EGITTO

Si allarga il surplus commerciale italiano

Secondo i dati recentemente resi noti dall'ISTAT, nel secondo trimestre del 2009 la bilancia commerciale dell'Italia con l'Egitto si è chiusa con un saldo positivo di 311 milioni (+ 81% su base annua). Il dato relativo al primo semestre è di 567 milioni rispetto ai 257 milioni dei primi sei mesi del 2008. I volumi complessivi dell'interscambio hanno invece fatto registrare una flessione vicina al 22 per cento.

www.ambilcairo.esteri.it

MALAYSIA

Crescono gli investimenti effettuati all'estero

Dal **World Investment Report 2009**, pubblicato dall'UNCTAD, emerge che nel 2008 la Malaysia, per il terzo anno consecutivo, è stata esportatrice netta di capitali. Gli investimenti malaysiani all'estero sono passati da 11 a 14 miliardi di dollari con un incremento di oltre 26 punti percentuali, mentre l'afflusso di investimenti esteri diretti in Malaysia è stato di 8 miliardi di dollari, con un calo del 4% rispetto al 2007. Tra il 2005 e il 2009 la crescita degli investimenti esteri malaysiani è stata del 373 per cento.

Il dato corrisponde ad una precisa scelta strategica della leadership di Kuala Lumpur che, pur continuando a favorire l'afflusso di capitali dall'estero, ha cominciato a promuovere gli investimenti all'estero delle società nazionali più importanti, sia pubbliche che private, ma tutte con forti legami con il Governo (cosiddette GLC o Government Linked Companies). Secondo un rapporto pubblicato dalla Banca Centrale malesiana (Bank Negara Malaysia) nel 2008 la maggior parte degli investimenti malaysiani all'estero sono stati diretti verso il settore petrolifero e del gas naturale (32%), seguito del settore degli intermediari finanziari (24%) e dal settore manifatturiero (10%). Sei società malesiane (**Petronas, YTL Corporation, Genting, Sime Darby, Telekom Malaysia, Tanjong**) figurano oggi tra le prime cento società transnazionali non finanziarie con sede in Paesi in via di sviluppo ed una di queste, **Petronas** (l'ente petrolchimico nazionale) si colloca all'84mo posto nella classifica delle prime cento società transazionali al mondo per asset esteri detenuti.

www.ambkualalumpur.esteri.it

MOZAMBICO

Raddoppia l'export italiano

Nel primo semestre del 2009 le esportazioni italiane in Mozambico sono aumentate del 113% rispetto allo stesso periodo del 2008. Le voci doganali che hanno registrato la maggiore crescita sono: macchine per l'industria alimentare e il packaging, macchine agricole, motori, materiali e macchinari edili.

Il totale ammonta a 22,8 milioni di euro, rispetto a 10,7 nel 2008 e 18,4 nel 2007. E' una cifra ancora contenuta ma occorre tenere presente che il Mozambico, un Paese su cui l'Italia ha investito anche in passato in termini di cooperazione allo sviluppo, ha iniziato un processo di crescita solo da pochi anni dopo un difficile periodo di conflitti interni.

La crescita dell'export italiano è anche il risultato tangibile della sistematica azione di rilancio delle relazioni economiche e commerciali con Maputo avviata lo scorso anno con la missione imprenditoriale guidata dal Viceministro allo Sviluppo Economico, **Adolfo Urso**, seguita dalla missione nel settembre di quest'anno del Ministro dello Sviluppo Economico, **Claudio Scajola**, con un seguito di 42 imprese italiane in occasione della grande **Fiera Campionaria di Maputo** (FACIM).

www.ambmaputo.esteri.it

STATI UNITI

Con Ice un seminario a Boston sulla cooperazione scientifica

Si è svolto presso la **Northeastern University** di Boston un seminario con l'obiettivo di identificare temi e strumenti (anche finanziari) in grado di promuovere la collaborazione scientifica tra centri di ricerca statunitensi e italiani, organizzato dall'**ICE** (Istituto del Commercio Esteri) in collaborazione con **Innova**, società di consulenza italiana che ha un ufficio anche a Boston. Sono intervenuti, tra gli altri, **Ahmed Busnaina**, direttore del Centro di Nanotecnologie della Northeastern University ed esperto delle nano e micro-tecnologie applicate alla fabbricazione di semiconduttori, **Roberto Cingolani**, direttore scientifico dell'**IIT** (Italian Institute of Technology) di Genova, **Giovanni Abbadessa**, direttore medico di **ArQule** e fondatore del network per ricercatori "**PrometeoNetwork**", che si è soffermato sulle tematiche relative alla sperimentazione clinica, **Serenella Sferza**, direttore del programma "**MIT-Italy**", che ha descritto il programma di collaborazione fra il **MIT** ed alcuni centri di eccellenza italiani, segnatamente i **Politecnici di Milano e Torino**.

www.consoston.esteri.it



Mozambico - La splendida spiaggia di Pangane sull'isola di Dejumbe

California in ripresa grazie all'export e alla vendita di case

La recessione che ha colpito in modo particolarmente grave la California del sud sta iniziando a cedere il passo ai primi segnali di ripresa. Per la prima volta dal 2008 gli indicatori economici segnano valori positivi in termini di crescita, come sottolineato dall'economista **Jerry Nickelsburg** dell'**UCLA Anderson Forecast** in occasione della recente presentazione del "**Quarterly Forecast**". In particolare stanno riprendendo le esportazioni: nei mesi di giugno e luglio erano risalite a 7,8 miliardi di dollari, rispetto ai 7 miliardi di gennaio. A trainare è soprattutto l'export verso l'Asia, dove è forte la domanda di computer e dispositivi elettronici, ma anche quella di prodotti agricoli. In crescita anche il turismo locale. In ripresa anche la vendita delle case, con prezzi che sembrano in via di stabilizzazione. Anche il giro di affari del **Grain Terminal** è in aumento del 30-40 per cento. Ora la California punta sugli **incentivi del Governo Federale** per la ricerca che dovrebbe contribuire alla crescita di nuove attività legate alle energie alternative e all'informatizzazione del settore medico e ospedaliero.

www.conslosangeles.esteri.it

URUGUAY

Forte crescita dell'export 2004-2008

Al termine dell'ultimo Consiglio dei Ministri prima delle elezioni presidenziali, il Presidente dell'Uruguay, **Vazquez Tabaré**, ha esposto il bilancio ufficiale del programma "**Uruguay Productivo**" che è stata una delle principali iniziative del suo Governo. In particolare, per quanto riguarda le esportazioni, comparando i dati relativi al 2004 con quelli 2008, emerge che:

- sono raddoppiate le vendite all'estero di carni (da 737 a 1501 milioni di dollari Usa) che sono una delle principali voci dell'export del paese;
- sono raddoppiate le vendite nel settore caseario che hanno totalizzato 432 milioni di dollari;
- sono quadruplicate nell'industria forestale, passando da 88 a 344 milioni;
- sono quasi duplicate nel settore tessile, totalizzando 325 milioni;
- sono triplicate le vendite di altri prodotti agricoli che hanno totalizzato 216 milioni.

www.ambmontevideo.esteri.it



Questa Newsletter, pubblicata a cadenza quindicinale, è realizzata da Il Sole 24 Ore Radiocor in collaborazione con l'Ufficio Sostegno Imprese della Direzione Generale per la Cooperazione Economica della Farnesina: sostegnoimprese@esteri.it
www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Imprese

Direttore Responsabile:
Fabio Tamburini
Proprietario ed Editore:
Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione
Redazione:
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel: 02.30221 - Fax: 02.3022.481

Pubblicazione quindicinale in formato elettronico
Registrazione Tribunale di Milano n. 266 del 2 Maggio 2007
Sede Legale:
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano

Progetto editoriale e grafico:
Il Sole 24 ORE S.p.A. - Radiocor
Agenzia d'informazione

Copyright 2009 - Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione
È vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno con qualsiasi mezzo, non autorizzata.